

4_{.73}

BOLLETTINO DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

CUNARDO
IERI. OGGI

Domenica 26 Agosto

Festa Patronale di S. Abbondio



Il Santo Vescovo guarisce miracolosamente il figlio del governatore della città lariana. L'affresco che si trova nella parete sinistra dell'abside della nostra chiesa parrocchiale è del pittore Valdari di Chiasso. (foto Molaroli Bartolomeo)

Il Santo Patrono

Abbondio, il patrono di Cunardo, è sicuramente il vescovo più illustre che la nostra diocesi abbia avuto, tanto da fare di Como, la «Chiesa di Abbondio».

Ecco alcuni cenni storici.

Creato vescovo nel 494 (III vescovo di Como dopo Felice e Provino), Abbondio fece parte della delegazione inviata da papa Leone Magno in Oriente, per dirimere la controversia monofisita e la successione alla sede patriarcale di Costantinopoli. La missione ebbe esito felice e Abbondio ebbe plausi non solo dall'Occidente da cui proveniva, ma dall'Oriente stesso.

Rientrato in Diocesi convoca, sempre per incarico del Papa, un Sinodo per l'Italia del Nord, e deve affrontare l'invasione degli Unni che, guidati da Attila, giunsero anche a Como. I cittadini che, temendo i barbari si erano rifugiati sulle montagne, offrono al santo vescovo l'occasione di concludere l'opera di evangelizzazione iniziata dal suo predecessore. Debellate le ultime resistenze pagane, annidate lungo le sponde lariane, nelle valli e sui monti, conquista a Cristo l'intero territorio comasco.

E' il fatto più importante e decisivo, riferibile soltanto a Lui, e di natura essenzialmente religiosa che può spiegare, nella serie dei primi ventidue vescovi che ebbero culto liturgico, l'incontestata primizia della corona episcopale, segno di indiscussa celebrità e devozione.

Su questi pilastri si erge la maestosa grandezza e l'importanza storica del S. Patrono. La narrazione della miracolosa resurrezione del figlio del «regolo» comasco, sebbene verosimile, non gode di sufficienti suffragi documentabili.

La fama di S. Abbondio crebbe nel corso dei secoli. Nell'antico territorio diocesano, compreso quasi integralmente l'attuale Cantone Ticino, sorsero molte chiese dedicate al suo nome, e non è senza significato, che alcune di esse siano situate alle estremità di detta circoscrizione geografica, come raggi di una stella, al cui centro si trova Como: Cunardo, nell'alta Valcuvia, a ponente; Borgonuovo di Piuro, al confine con la Bresaglia; Semogo, in Valdidentro, all'estremità settentrionale; Somana, sopra Mandello, nel ramo orientale del Lario.

Un antico inno della Chiesa Comense ci indica come giorno della morte di S. Abbondio il giorno di Pasqua; gli storici sono d'accordo nello stimare il 468.

Le spoglie mortali furono deposte nella chiesa paleocristiana dei SS. Apostoli in Como che, consacrata da Urbano II nel 1095, fu dedicata in quell'occasione, al grande vescovo di cui conserva i resti.

**QUESTO
E' IL NATALE
DELLA NOSTRA PARROCCHIA**

**INIZIO
DI UN LUNGO VIAGGIO**

**DOPPIAMENTE FRATELLI
CI TENIAMO PER MANO**

**VICINI DI CASA
AIUTATI
DALLE PREGHIERE
E DAL MINISTERO
DEGLI STESSI SACERDOTI**

**PROBLEMI,
LUTTI,
GIOIE IN COMUNE**

**SCOPRIAMO
PIU' OCCASIONI
PER AMARCI:
SARA' PIU' FACILE
CAMMINARE INSIEME
VERSO IL SIGNORE**

Cunardo, come centro di vita religiosa, è molto antico.

Intorno al Castello ed alla chiesetta di San Nazaro si era venuta formando la prima comunità cristiana. La posizione geografica che domina le strade e le valli facilitava la costituzione di un centro. La stessa chiesa della Madonna del Rosario, che risale al 1300, era certamente funzionata da un rettore che dipendeva dalla pieve di Cuvio.

Quando tale comunità fu eretta in parrocchia?

Non si sa con precisione. Gli atti di archivio iniziano registrando in data 10 ottobre 1579 il primo battesimo.

Da allora si può ricostruire la serie dei parroci.

anno primo

della parrocchia di S. Abbondio in Cunardo

a chi va, a chi viene e . . . a chi resta

Luglio, agosto, settembre: tempo di vacanze, di ferie. E' una realtà, un diritto di tutti.

Ognuno di noi, secondo i tempi, è ospite o turista.

Cunardo in questo periodo vede raddoppiarsi la popolazione. La Parrocchia non può stare a guardare: la chiamata di Dio impegna singoli e comunità a leggere in senso cristiano questi momenti preziosi di vita, questi fatti e fenomeni sociali, autentiche proposte di storia in cammino.

Il cristiano si inserisce nella storia e negli avvenimenti come fermento, consapevole che tutto è preordinato per la costruzione del Regno.

Sa che ha la missione di essere « dentro » come operatore. Questo numero del bollettino vuole aiutarvi a valorizzare questo fenomeno ed a scoprirne i valori cristiani.

Con un augurio grosso grosso.

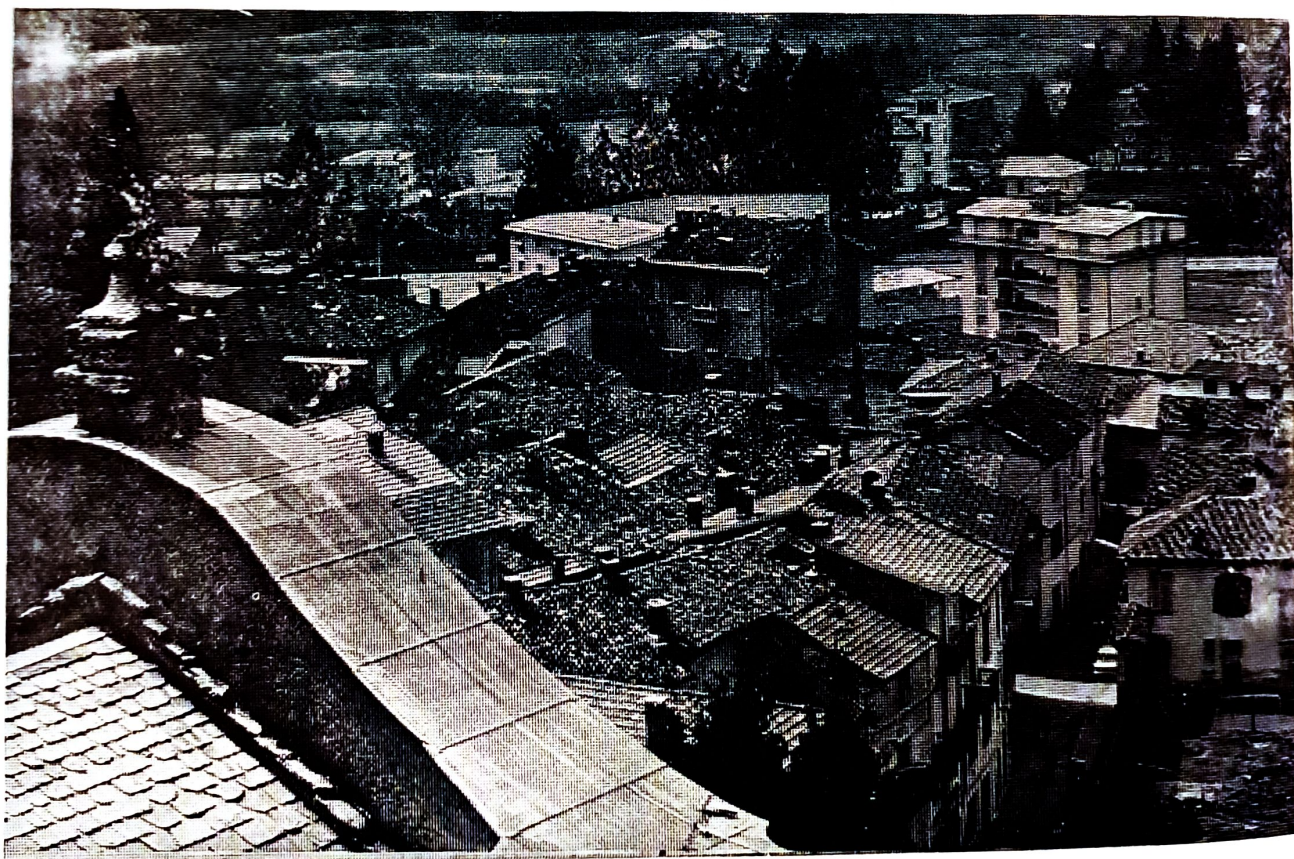
Il Parroco
DON LODOVICO GIOSI

turismo e parrocchia

proposte - testimonianze

Il mondo tende a strumentalizzare il Turismo ed a farne un grosso affare economico.

La parrocchia si inserisce in esso come « segno e dono » di una casa e di un cuore: è questione di scoprire la natura e la missione della Chiesa.



Tutte le strade cominciano e finiscono a casa tua: riattacca i fili forse logorati dal tempo dell'intimità coniugale, gusta tutto il sapore del pane spezzato insieme a tua moglie e ai tuoi figli, di che la solitudine

non esiste al mondo quando c'è una famiglia.

* * *

Quando vi amate la casa è il luogo delle ore più vere, delle gioie più intime, dei ricordi più cari. E' il luogo della presenza del Signore.

Dio cerca una casa da dividere con te

*« Se il Signore non costruisce la casa
invano si affannano i costruttori »*

(salmo 127)

Villeggiante, cunardese, immigrato o nativo hai « trovato » una casa. Piccola o grande, bella o brutta, costruita da te o in affitto... « hai » una casa, è la « tua » casa.

DIO SI INVITA A CASA TUA

« Non trattarlo come un semplice visitatore accolto con educazione, o come il medico chiamato in caso di necessità; ma come il vero capo della famiglia ».

Quello che si fa nella casa sia sotto il suo sguardo e riveli la sua presenza.

UNA CASA ACCANTO ALLE ALTRE

La tua casa accanto alle altre forma il paese.

La tua famiglia, nata dal sacramento del matrimonio, unita alle altre per la fede, la speranza, l'amore che il Signore Gesù diffonde, è la « parrocchia ».

La parrocchia è la Chiesa con tutta la ricchezza del suo mistero che si realizza qui tra noi.

Una parrocchia è povera quando in essa ci sono poche famiglie che vivono come vere comunità cristiane.

Ma la famiglia si impoverisce se non si apre responsabilmente alla vita e alla missione di salvezza della parrocchia.

Padre che presiede la « comunità delle famiglie », fratello che la serve con l'annuncio della parola e il dono dei sacramenti, è il parroco.

Uno che, come il Signore Gesù, di tutti si è fatto vicino di casa.

turismo e parrocchia

proposte - testimonianze

Il Turismo è il « passaporto della pace »,
e... per la Chiesa di Gesù un « segno di credibilità ».



20 Maggio 1973: Messa di 1ª Comunione.

L'Eucarestia sacramento della fratellanza: il Sacerdote mi accoglie nella grande famiglia della parrocchia; Cristo mi dice che al mondo ho un mondo di fratelli.

Partecipando all'Eucarestia il cristiano, a somiglianza dei pellegrini di Emmaus, saprà più facilmente riconoscere gli uomini che gli si accompagnano nel Turismo, o che egli incontra nel suo peregrinare e che egli serve, altri fratelli in Cristo.

* * *

Il Turismo può contribuire assai felicemente a far cessare l'isolamento nefasto dei popoli, a dissipare i pregiudizi e i malintesi... a favorire una migliore co-

noscenza reciproca, a facilitare lo scambio ed il dialogo tra gli uomini, a servire finalmente la causa della pace, la costruzione di un mondo più fraterno e più giusto.

* * *

La credibilità della Chiesa di Gesù mi sembra legata in modo determinante al fatto di come i cristiani sanno accogliersi, realizzando concretamente quell'unità per la quale Gesù è morto e quella carità sulla quale verterà il giudizio ultimo.

Recuperare l'ospitalità

« Il Signore preparerà una grande cena per tutti gli uomini ». (Isaia)

L'ospitalità è un costume umanissimo, profondamente religioso, antico quanto l'uomo. Recuperarne il senso vuol dire imparare a scoprire il piano di salvezza offerto da Dio.

La Bibbia usa volentieri l'immagine del viaggio, del pellegrinaggio per descrivere il cammino dell'uomo e del popolo di Dio verso la patria celeste.

Il giusto sarà ospite di Dio. Alla fine dei tempi il Signore festeggerà il Banchetto celeste con tutti i popoli. Condizione l'aver esercitato l'ospitalità : « Venite, o benedetti dal Padre mio. Prendete possesso del Regno, che è stato preparato per voi sin dalla creazione del mondo, poiché ero affamato... assetato... pellegrino... ammalato... prigioniero... Ciò che avete fatto al più piccolo di questi fratelli lo avete fatto a me ».

Gesù è sensibilissimo ai valori dell'ospitalità. Molto spesso respinto (« Venne in mezzo ai suoi ed i suoi non lo accolsero » - « Le volpi hanno le loro tane, gli uccelli il nido e il Figlio dell'Uomo non ha dove posare il capo »), godeva essere ospite, ripagava l'ospitalità con conversazioni, grazie e miracoli.

Nell'ospite è Gesù che viene accolto o rifiutato; e in Lui il Padre, che lo ha inviato: « Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie Colui che mi ha mandato ».

Gesù, ospite, invita gli uomini al suo tavolo: « Durante la Cena prese il pane, lo benedisse, lo spezzò, e lo porse loro dicendo: Prendete questo è il mio Corpo ». Il popolo d'Israele, invitato per primo, rifiuta. Al suo posto parteciperanno alla mensa nella gloria di Dio i « molti »: « Io vi dico: molti verranno dall'Oriente e dall'Occidente e siederanno a tavola con Abramo, Isacco e Giacobbe... ».

* * *

Il soggiorno offerto al turista deve essere un'immagine della casa paterna, il porto definitivo di pace e di fraternità a cui Iddio invita tutti gli uomini. Sarete felici se riuscirete con la cordialità della vostra accoglienza, la sua atmosfera di comprensione, e la perfetta dignità morale, a meritare la gratitudine dei vostri ospiti e lasciare loro il ricordo di un gradevole e benefico soggiorno.

QUESTO E' IL PIU' PROFONDO SIGNIFICATO
DELL'OSPITALITA' CRISTIANA, PRESTARSI VI-
CENDEVOLMENTE APPOGGIO SULLA STRA-
DA VERSO L'ETERNA PATRIA.

R. Guardini

turismo e parrocchia

proposte - testimonianze

Le necessità della vita ci costringono spesso alla routine, al lavoro fatto solo per vivere. Ma poi vengono le ore e i giorni del tempo libero. Allora parti verso la libertà. In casa o fuori, sei un viaggiatore senza bagagli, e le strade sono aperte davanti a te in tutte le direzioni.

La parrocchia vuol dirti quanto sono preziose quelle ore.



IMPARA A TACERE

Senza rumori (motorini!), senza dischi, senza radio, senza TV, senza giornali, senza chiacchiere. Fa silenzio, rispetta il silenzio, imponi il silenzio.

IMPARA A NON AVER FRETTA

Quando riposi, quando leggi, quando sei in auto, nell'albergo, in chiesa. Non aver fretta, togliti la irrequietudine, la inquietudine, l'incapacità di sostare, la furia di dover andare, andare.

GUARISCI DALLA SUPERFICIALITA'

Impara a guardare. Le stelle, i fiori, l'acqua, il lago, il bosco, gli uccelli, l'azzurro, il sole, le pietre, la terra...

Come Adamo, nel paradiso terrestre, all'uscita dalla mano Creatrice. Da tanto tempo non guardi più nulla!

La nostra è civiltà che educa a vedere, ma diseduca a guardare. Fretta e superficialità sono le conseguenze.

IMPARA A RIPOSARE

Dormire certo, distenderti sicuro, rilassarti è necessario; ma a che cosa varrebbe, se dentro la lama continua a tagliare, incidere, scavare, logorare?

Il riposo o è totale o è una truffa. Se fai riposare solo il corpo e l'anima no, povera vacanza e povero ritorno.

Cuore, nervi, cancro. Civiltà moderna.

IMPARA A VIAGGIARE

Sii educato sulla strada, va con calma, non far viaggi troppo lunghi, che affaticano troppo, che diventano pericolosi. Troppi incidenti, troppo gravi. Che tempo libero d'Egitto!.

IMPARA A FERMARTI

Abituati a scoprire da te, quand'anche non c'è segnaletica, le cose belle messe sul tuo cammino dal Padre che sta nei cieli.

IMPARA A PREGARE

Da solo, con i tuoi, con gioia, con amore, con pace, con riposo. Ricupera la preghiera perduta, apprendi l'arte della preghiera che si tuffa nell'invisibile che ama non dire parola, che è contatto, contemplazione e amore.

IMPARA AD ASCOLTARE

Il vento, gli uccelli, il moto ondoso, le campane. La Parola di Dio proclamata, amata, ascoltata, inserita nella vita.

IMPARA A FAR DIALOGO

Con rispetto, con amore, con calma. Accetta la personalità degli altri, scopri lo Spirito presente nella loro anima, nelle loro parole. Aiutali con la tua Fede, vissuta in modo splendente, con la tua premura, con la tua cortesia, il tuo garbo, il tuo sorriso.

Nessuno si accosti a te senza che se ne parta migliore. Vivi la tua missione quotidiana. Dio attende la tua collaborazione per testimoniare, per mezzo tuo, la sua presenza redentrice.

Buona vacanza!

SALA CINEMA-TEATRO

programma estivo

sabato ore 21,00 - domenica ore 15,00

La sala Cinema-Teatro dopo i lavori di riparazione e ammodernamento (palco, illuminazione, riscaldamento, ecc.) è in piena attività.

Ogni domenica nel periodo dell'anno scolastico, è servita alla proiezione di films intesi soprattutto ad esaudire le richieste dei nostri ragazzi, i più assidui e costanti frequentatori, ed anche per qualche altra manifestazione.

L'approssimarsi della stagione estiva ha suggerito di studiare una programmazione a carattere più « familiare », con l'ambizione di soddisfare un pubblico di adulti che alla piccola passeggiata vuole unire un'ora di sereno svago.

Le proiezioni da luglio a settembre verranno effettuate ogni sabato alle ore 21,00 ed ogni domenica pomeriggio alle ore 15,00.

1 luglio	(domenica ore 15 e 21) CORRI UOMO CORRI con Tomas Milian, John Ireland, Chelo Alonso	14-15 agosto	(martedì ore 15 - mercoledì ore 21) L'ALBERO DI NATALE con Virna Lisi, William Holden, Bourvil
7-8 luglio	(sabato e domenica) IL GIGANTE BUONO con Dennis Weaver, Vera Miles, Ralph Meeker	18-19 agosto	(sabato e domenica) JUDITH con Sophia Loren, Peter Finch, Jack Hawkins
14-15 luglio	(sabato e domenica) UN DOLLARO DI ONORE con John Wayne, Dean Martin	25-26 agosto	(sabato e domenica) FRANCO, CICCIO E IL PIRATA BARBANERA con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia
21-22 luglio	(sabato e domenica) I TRE AVVENTURIERI con Alain Delon, Lino Ventura	1-2 settembre	(sabato e domenica) TARZAN CONTRO GLI UOMINI BLU con Ron Ely
28-29 luglio	(sabato e domenica) LA MIA SPIA DI MEZZANOTTE con Doris Day, Rod Taylor, Arthur Godfrey	8-9 settembre	(sabato e domenica) ... E POI LO CHIAMARONO SPIRITO SANTO con Dick Palmer, Margaret Rose
4-5 agosto	(sabato e domenica) IL PREZZO DEL POTERE con Giuliano Gemma, Warren Vanders, Van Johnson	15-16 settembre	(sabato e domenica) ADDIO LARA! Geraldine Chaplin l'eroina di Dottor Zivago
11-12 agosto	(sabato e domenica) IL CORSARO NERO con Silvia Monti, George Martin, Bud Spencer	22-23 settembre	(sabato e domenica) ERCOLE contro i FIGLI DEL SOLE con Giuliano Gemma

BENEDIZIONE DELLE CASE

L'appuntamento annuale con il Sacerdote che è entrato nelle vostre case per la benedizione, si è concluso felicemente.

Ecco un'altra tradizione prettamente cristiana che difficilmente andrà in disuso; anzi, sarà destinata ad assumere un ruolo più importante nella costruzione della nuova comunità dei credenti.

I motivi che valorizzano questo « rito familiare » li conoscete.

Innanzitutto, è trasmettere a tutti i membri della famiglie parrocchiale la PACE e la GIOIA che Cristo ci ha augurato e meritato con la sua Risurrezione. E poi un contatto umano e fraterno con il proprio sacerdote, permettendo una proficua e più profonda conoscenza.

E' anche un atto di testimonianza cristiana nella vostra casa; lì, dietro la porta di casa vostra, c'è una fede che si rifà al Cristo, c'è una speranza al vostro lavoro e alle vostre preoccupazioni, speranza che viene resa visibile dal segno della croce di Gesù. La benedizione della casa è, inoltre, occasione per avviare un discorso religioso, per iniziare una liturgia di famiglia, che può svilupparsi in un modo nuovo di catechesi e di preghiera.

Per tutti questi motivi, vi ringrazio di avermi accolto in casa vostra.

Se i villeggianti durante il periodo di permanenza gradiscono la visita e la benedizione del sacerdote non hanno che far conoscere il loro desiderio.

VILLAGGIO AVIS:

sempre presente alle manifestazioni cunardesi

Ai primi di giugno, la Casa per ferie dell'Avis di Milano, ha aperto i suoi battenti per accogliere il primo turno di Avisini venuti quassù a ritemperarsi corpo e spirito in quell'oasi di pace che è appunto il Villaggio Avis di Cunardo.

I turni si susseguono ininterrottamente fino alla fine di settembre.

Pochi anni sono passati dall'inizio, ma molta è stata la strada percorsa. Vicino alla prima villetta è sorto un moderno complesso residenziale, elegante e confortevole, che può ospitare un buon numero di persone ad ogni turno.

Gli ospiti avisini entrati a far parte della cittadinanza cunardese, li troviamo sempre presenti ad ogni manifestazione civile o religiosa.

Nella mattinata di domenica 24 giugno nella chiesa parrocchiale Don Giuseppe Parente, medaglia d'argento Avis, ha celebrato una S. Messa solenne. Dopo il sacro rito è stata portata alla cappellina del Villaggio Avis una artistica statua in legno raffigurante la Madonna con il Bambino. La semplice e suggestiva cerimonia ha contribuito a cementare ancora di più gli ottimi rapporti fra cunardesi e « i buoni samaritani ».

PER LA CHIESETTA NUOVI BANCHI

La chiesetta è il santuario al quale i Cunardesi sono particolarmente affezionati. La volontà di mantenere viva e feconda una tradizione millenaria, segno di rispetto e di fedeltà nei confronti dei nostri padri, è ben radicata nel cuore dei più anziani. Anche noi giovani, nonostante l'assillo della vita moderna, sentiamo di amare questo santuario.

La chiesetta nella sua struttura e posizione al termine della originaria Cunardo, sta ad indicare la sua funzione di luogo di pellegrinaggio. L'interno, semplice ed umile, privo dei tanti ornamenti che spesso infastidiscono l'occhio e distraggono la mente, è congeniale alla meditazione ed alla preghiera.

Il desiderio di mantenerla tale, caramente vicina allo spirito, spinge ad effettuare quelle riparazioni e sostituzioni di cui necessita per mantenerla decorosa ed accogliente.

Si presenta infatti la necessità di un restauro generale: tetto, pareti, abside, atrio d'ingresso, un moderno impianto di illuminazione e riscaldamento. L'avvio a quest'opera viene dato con la sostituzione dei vecchi banchi, logorati dal tempo, dai tarli e dall'umidità, miscuglio di misure e stili diversi, perciò motivo di disordine.

Per affrontare la spesa si è fatto ancora una volta affidamento sulla vostra ben nota generosità. L'offerta di un panca, gesto di amore e di attaccamento alla chiesetta, può anche essere occasione per ricordare e perpetuare la memoria di persone care scomparse.

Se il fornitore rispetterà il contratto ce li troveremo in chiesa per la « festa del paese ».

M. M.

NUOVI PARAMENTI

In occasione della « Sagra del Rosario » (7 ottobre) con i nuovi banchi saranno esposti i paramenti (cinque casule e due piviali), che verranno a sostituire quelli ormai logorati dall'uso e dal tempo. Sostituzione resa necessaria anche dalla riforma liturgica. Un gruppo di donne si è preso l'impegno di provvedere al paramento per i funerali; i familiari ed i ragazzi della Prima Comunione e Cresima hanno offerto quale dono-ricordo della giornata due casule e due messali. Ringraziamo tutti di cuore.



riunioni

al centro giovanile

Il lievito che nel prossimo futuro darà forma e concretezza alle nostre speranze, è rappresentato dai ragazzi, dai giovani. La loro presenza non può essere ignorata o sottovalutata. Oggi è più che mai necessario considerare e sottoporre a studio e a critica la loro fisionomia.

Da un'inchiesta condotta tra i ragazzi della scuola media sui loro rapporti con il sacerdote ed i genitori sono scaturite alcune proposte e considerazioni interessanti.

Come si esprimono i nostri ragazzi

Io e il Sacerdote

Cosa vorrei dal Sacerdote:

- più comunicabilità con i giovani.
- un consiglio per affrontare i problemi della vita d'oggi.
- che entri nelle idee dei giovani e cerchi di capirne le intenzioni.
- che ci dia la possibilità di incontrarci tra di noi per discutere delle nostre cose.
- maggiore istruzione religiosa perché ho idee troppo confuse: sia in famiglia che con i compagni non mi è possibile comunicare su alcuni argomenti.

Ritengo necessaria l'opera del sacerdote?

- per vivere « assieme », rinsaldare la fede e realizzare la fratellanza.
- quale amico che mi aiuti nelle difficoltà.

Io e i Genitori

Che cosa gradisci nel loro comportamento verso di te?

- l'interessamento ai miei problemi.
- la comunicabilità e l'amicizia.
- la spontaneità e la comprensione nel reciproco rispetto.

Cosa non approvi in loro?

- la poca o nessuna fiducia.
- l'incomprensione.
- la poca o nessuna libertà.
- la meticolosità e l'eccessivo interessamento.
- l'essere considerato ancora un bambino.
- le scenate ed i rimproveri.
- il tono autoritario.

Vorrei discutere con i miei genitori su questi argomenti:

- rapporto fra genitori e figli.
- rapporto fra figli e amici.
- discussione sui vari problemi attuali.
- l'amore tra i giovani: riflessioni, giudizi e opinioni.

« Per vivere assieme, rinsaldare la fede e realizzare la fratellanza » vieni alla

RIUNIONE

presso la sala dell'Oratorio alle ore 20,30 ogni

- martedì per ragazzi e adolescenti
- venerdì per giovani.

programma manifestazioni

Luglio - Agosto - Settembre 1973

Luglio 1 GIORNATA DELL'OSPITALITA'

Incontro di calcio Marinai contro Alpini

8 Caccia al Tesoro

15-22 I nostri Hobbys

22 Ballo dei Matusa. Festa dei Fiori

28 Spettacolo di Canti di Montagna

29 Corsa ciclistica per Ragazzi

30 Torneo preliminare di Pallavolo

10° Incontro d'Arte alle Fornaci

Agosto 5 GIORNATA DEL DONATORE

Gara di Bocce

5-15 Torneo di Pallavolo

12 Gara di Tiro al Volo

14 Grande Ballo con elezione Miss Marina

15 Gara di Tiro al Volo

19 Tra Valli Varesine Podistico

26 FESTA PATRONALE DI S. ABBONDIO

Arrivederci al Villeggiante

Settembre 15 Spettacolo di varietà

orario del servizio religioso nelle chiese di Cunardo - luglio - agosto

GIORNI FERALI

ore 7,30 - S. Messa in parrocchia

(lunedì, mercoledì, venerdì)

ore 17,30 - S. Messa in chiesetta

(tutti i giorni)

GIORNI PRE-FESTIVI

ore 18,00 - S. Messa in chiesetta

(valevole per il precetto)

GIORNI FESTIVI

ore 8,00 - S. Messa in chiesetta

» 10,30 - S. Messa in parrocchia

» 11,30 - S. Messa al Villaggio AVIS *

» 18,00 - S. Messa in chiesetta

* La S. Messa al Villaggio AVIS è subordinata alla disponibilità di un celebrante

PER LE CONFESSIONI

Regolarmente tutti i sabati e viglie di feste (in chiesetta) dalle 16 alle 18, prima e dopo le S. Messe.

N.B. A richiesta dei fedeli il parroco è a disposizione per confessare anche fuori dell'orario indicato.

QUELLO CHE DICONO I NOSTRI RAGAZZI

L'abbiamo atteso per troppo tempo. Chiediamo vivamente la realizzazione.

Il campo sportivo non è solo un luogo per giocare, ma anche per ritrovarci « tutti », e ciò fa provare un certo senso di fratellanza. Darà sicurezza a noi e tranquillità ai nostri genitori.

Sarà il polmone della parrocchia che darà ossigeno a tutte le altre attività dell'Oratorio.

Speriamo sia spazioso, così da poter praticare anche altri sports.

Vorremmo che non fosse, come per il passato, « preda » dei più grandi.

Noi delle Medie con i ragazzi delle Elementari ci auguriamo di trovare posto per giocare.

E... I RAGAZZI DEI PAESI VICINI

In ogni parrocchia deve esserci un campo sportivo. Quando manca un campo sportivo i ragazzi sono costretti a giocare nei prati o sulle strade. Il mio paese è piccolo, ma ha un campo da pallone ed i pochi ragazzi sono molto contenti (Bedero).

Noi lo abbiamo chiesto al parroco: i lavori sono già iniziati (Ganna) e non vediamo l'ora di poterlo utilizzare.

Nel mio paese si sta facendo un campo sportivo. I muratori quando andiamo ad aiutarli sono contenti e ci fanno bere il vino perché dicono ci dà forza.

Il campo sportivo a Cunardo è molto atteso dai ragazzi del paese perché così non andranno più negli altri paesi per giocare.

Servirà molto anche ai villeggianti che potranno aiutare a formare delle squadre e dare la possibilità di organizzare dei tornei.

LA PAROLA ALLO SCI CLUB

Il campo sportivo è una necessità da realizzarsi il più presto possibile, che abbia come finalità principale quella di attirare i giovani in un ambiente sano, educarli attraverso una passione sportiva, che li aiuti a formare il fisico e soprattutto il carattere. Cunardo manca purtroppo di un ambiente in cui i giovani possano ritrovarsi e discutere i loro problemi e noi da buoni sportivi pensiamo che lo sport possa portare a questa unione. Venuti a conoscenza delle difficoltà di carattere finanziario prima e di funzionalità poi, invitiamo la commissione a continuare con sempre maggiore impegno nell'opera intrapresa, convinti che tutti i cunardesi non resteranno insensibili di fronte ad un fatto di grande importanza. Da parte nostra anche se già impegnati in altre attività non mancheremo di collaborare. Siamo purtroppo a conoscenza che qualche polemica turba l'ambiente, non è possibile sorvolare? Siamo certi che con buona volontà e comprensione tutto sia realizzabile. Dopo aver sentito il parere di altri cunardesi, pensiamo che sarebbe opportuno concentrare gli sforzi, tralasciando momentaneamente il restauro delle Chiese, che ci sembra possa attendere, mentre il campo sportivo ancora non esiste.

Sci Club Cunardo
IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PER LA CHIESETTA

la tua offerta - il tuo cuore . . .

perché s'impone la necessità di affrontare sul serio un restauro che si prevede alquanto impegnativo. La « Banca della Bontà » dovrebbe emulare in generosità i gesti e le imprese dei nostri padri.

secondo elenco:

Famiglia Volonterio L. 50.000 - N. N. L. 50.000 - N. N. nel 40° delle nozze L. 100.000 - Famiglia Boccolari L. 5.000 - Sorelle Bozzoli L. 5.000 - In memoria di Ognibene Emilio L. 1.500 - N. N. L. 20.000 - Sorelle Ferrari L. 3.500.

Per i nuovi banchi:

N. N. L. 200.000 - Barbara e Beniamino L. 50.000 - N. N. L. 70.000.

Benedizione delle case

L. 919.500 (a favore delle aule di Catechismo ed Oratorio).

Campo sportivo

secondo elenco:

Cavasi Arturo L. 5.000 - D'Agostini Antonio L. 10.000 - Robustelli Rosa e Tina L. 3.000 - N. N. L. 5.000 - Baroni Tina L. 5.000 - Bonaccorsi Santo L. 5.000 - Bruni Guerrino L. 5.000 - Girolodi Franco L. 5.000 - Bonora Giancarlo L. 5.000 - Petrucci Antonio L. 5.000 - Marcelli Rodolfo L. 5.000 - Rendina Francesco L. 2.000 - Storti Nicola L. 2.000 - Savini Giuseppe L. 4.000 - Lozza Carlo L. 2.000 - Pessina Luigi L. 5.000 - Giampaoli Augusto L. 5.000 - Forzinetti Franco L. 5.000 -

Lamberti Filippo L. 5.000 - Mandelli Agostino L. 1.000 - Bossi Arturo L. 5.000 - N. N. 10.000 - Bossi Mario L. 2.000 - Ronzani Ottorino L. 5.000 - Tosin Vincenzo e Morisi G. L. 5.000 - Girolodi dott. Mario lire 30.000 - Nossa Franco L. 5.000 - Pardi Antonio lire 5.000 - Bossi Romano L. 2.000 - Sartorio Angela L. 10.000 - N. N. L. 20.000 - Nicola Virginio L. 5.000 - Profeta Remigio L. 1.000 - Marcello Nicola L. 5.000 - Mozzi Anna L. 5.000 - Rancati Palmira L. 1.000 - Mandelli Alessandro L. 2.000 - Bozzoli Vittorina e Giuseppina L. 5.000 - Gadioli Angelo L. 1.000 - Ferrari Maria e Adelina L. 2.000 - Bozzoli Geremia L. 1.000 - De Stefani Vincenzo L. 2.000 - Geminio Silvio L. 1.000 - Toscano Gina L. 1.000 - De Santis Giovanni L. 1.000 - Morisi Albertina e Germana L. 5.000 - Vigezzi Cristina e Giuseppe L. 5.000 - Adreani Giuseppe L. 5.000 - Adreani Lucia e Luigia L. 2.000 - Benvenuti Eraldo L. 2.000 - Lucariello Marco L. 3.000 - Adreani Gina in memoria del marito L. 10.000 - Stefani Aldo L. 500 - Frontali Lorenzo L. 1.000 - Caputo dott. Tino L. 2.000 - Piantoni Romeo L. 2.000 - Gilardi Antonio L. 700 - Stefanoni Giuseppe L. 3.000 - Iemolini Giuseppina L. 1.000 - Carrivali Gaetano L. 2.000 - Bellorini Rinaldo L. 1.000 - Manzo Antonio L. 3.000 - Ing. Verdina L. 3.000 - N. N. L. 10.000 - Banca Popolare di Luino e Varese L. 20.000 - Meroni Dott. Angelo L. 100.000 - Maffiolini Pier Luigi L. 5.000 - Mandelli D'Agostini Gianbattista L. 10.000 - Margherini Livio L. 10.000 - N. N. L. 15.000 - N. N. L. 5.000 - N. N. L. 5.000 - N. N. L. 500, Gardel ing. Wolfango L. 10.000 - N. N. L. 20.000 - Virgilio Pietro L. 5.000 - Gili Augusto L. 5.000 - N. N. L. 10.000 - Lecca Silvia L. 2.000 - Busti dott. Maurizio L. 10.000 - Girolodi Marcello L. 5.000 - Carozzi Carlo L. 5.000 - Pontiggia Erminio L. 2.000 - Rigamonti (Mulino) lire 5.000 - Scianella L. 5.000 - Battaglia Teodoro L. 5.000 - Zozza Antonio L. 2.000 - Mandelli Giovanna e Antonietta L. 20.000 - Locatelli Giovanni L. 10.000 - Petrucci Michele L. 500 - Bacilieri Antonio L. 15.000 - Credito Varesino L. 25.000 - Mencarelli L. 50.000 - Adreani Francesco L. 10.000 - Robustelli Antonio (Bepi) lire 10.000 - Caviello Vincenzo L. 5.000 - N. N. L. 5.000 - Bino Adriano L. 100.000 - Morisi Angelo L. 10.000

FORTUNA NELLA VOSTRA CASA - DELIZIA DELLA VOSTRA MENSA



Bar TRE VALLI

Gelateria

CUNARDO

Mobilificio Angelo Ponti

Esposizione a:

Cunardo

Via U. Foscolo, 8

Induno Olona

Via Jamoretti, 1 - Tel. 30.197

Esclusivista delle Ditte:

SCIC

cucine componibili

GRAPPEGGIA

salotti

PERMAFLEX

materassi

CUNARDO - Ieri Oggi

Bollettino della comunità parrocchiale di S. Abbondio - Anno II - n° 4.

Avete problemi per la casa?

Rivolgetevi

al negozio di elettrodomestici

via Roma 50

CUNARDO

Mainini Giuseppe

Parrucchiere da uomo

Piazza IV Novembre - CUNARDO

Nel vostro interesse
per articoli casalinghi

da Scianella

Via Matteotti

CUNARDO

Ristorante

Risorgimento

di Bacilieri Antonio

Vini tipici - scelta cucina

CUNARDO

Tel. 71.60.75

Bar Ristorante

da Maurin

di Italico Busti

CUNARDO

Tel. 71.60.19

Ferramenta - Pesca sportiva
giocattoli - Articoli da regalo

da Franco Nossa

Via Roma - CUNARDO

Macelleria - Salumeria

Figini

CUNARDO

Tel. 71.60.22

Un Vo

Unione Volontaria

Bonora

self service

Tel. 71.61.93 - CUNARDO

Il vostro negozio di fiducia
servizio a domicilio